Fortitudo Basket ad un passo dai Play Off

Giunti al termine del girone di andata di questo campionato di Prima Divisione, girone A che vede i Ragazzi della società FORTITUDO-BASKET 2000 S.ANTIMO saldamente a 4 punti dalla prima e a solo 2 lunghezze dall'obiettivo play-off per la promozione nella categoria superiore.
La classifica parla chiaro e ,se ci si trova lassù ,è merito sia della Società ,da sempre attenta ad una programmazione rivolta verso i giovani(8/10 della squadra è composta da giovanissimi risultando la compagine più giovane del girone) ma soprattutto dell'impegno costante di tutti i giocatori, che contenti dei risultati fino ad ora ottenuti rimpiangono,complice un campo di gara casalingo non idoneo , le uniche due sconfitte ottenute contro le due squadre che precedono.
È un motivo questo anche per registrare il rilancio della società "Fortitudo –Basket 2000 Sant'Antimo" che ha ritrovato oltre ai successi nel campionato senior anche un sostanziale incremento delle iscrizioni sia nelle categorie giovanili (under 15 ed under 13 maschili svolti presso la palestra della S.M. "N. Romeo" Lunedì –Martedì –Giovedì -Venerdì)) che ai corsi di minibasket (oltre 100 bambini iscritti con la partecipazione ai vari tornei organizzati dal Comitato Minibasket Campano : Aquilotti, Scoiattoli, Pulcini Questi ultimi ,sapientemente allenati da esperti istruttori che da sempre pongono al centro del gioco i bambini e non la vittoria, sono svolti presso la palestra della S.E. Terragrande (ingresso Via Arno) il Lunedì –Mercoledì –Venerdì dalle 17,00 (l'iscrizione è completamente gratuita). Da registrare inoltre, anche la formazione di una squadra di basket femminile, che certamente ripercorrerà i successi di quella Fortitudo S.Antimo fino a pochi anni fa ai vertici del Basket Femminile Campano è dalla quale diverse giocatrici attualmente militano in categorie di serie "A" e "B"."Tutto questo è motivo di grande orgoglio" ha dichiarato il presidente Nazario Ponticello "poichè nonostante ultimamente sia stato oggetto di comportamenti sleali e disonesti da parte dei più stretti collaboratori, la società è rinata e soprattutto rilanciata come un tempo".

F. B.

Fuori dalla Champions, si pensa al futuro

L'esperienza in Champions League è terminata. Gli azzurri di Mazzarri sono tornati da Londra con quattro reti sul groppone. Il Chelsea, squadra molto più esperta e concreta, ha mandato il Napoli fuori dalla principale competizione europea. Ora la squadra dovrà cercare con tutte le proprie forze di arrivare al terzo posto in campionato che consentirebbe di partecipare ai preliminari di Champions per la prossima stagione. Non sarà facile perché Lazio e Udinese sono formazioni che difficilmente si arrendono e lotteranno fino all'ultima giornata.

La società partenopea, De Laurentiis in testa, pensa già alla prossima stagione e cercherà di rendere la squadra maggiormente competitiva. Sicuramente saranno necessari alcuni acquisti per ambire a traguardi più prestigiosi del terzo posto in classifica. Mazzarri, salvo clamorosi colpi di scena, dovrebbe rimanere anche il prossimo anno sulla panchina azzurra, visto che il suo contratto scade nel 2013. Un reparto da rinforzare sarà la difesa. Gli azzurri hanno subito troppe reti, per cui sarà necessario qualche rinforzo in quel reparto (quest'anno composto quasi sempre da Campagnaro, Cannavaro e Aronica) a meno che il tecnico toscano decida di puntare su alcuni giovani come Fernandez e Fideleff che, in questa stagione hanno avuto poco spazio sul rettangolo verde. E' probabile, comunque, che la società intervenga con il direttore sportivo Riccardo Bigon. I due difensori argentini, infatti, non sembrano giocatori su cui poter fare un grande affidamento. A centrocampo quasi certamente resteranno Gargano e Inler con quest'ultimo che si è ripreso alla grande dopo aver deluso nella prima parte della stagione. Il calciatore svizzero ha anche segnato il gol della speranza contro il Chelsea. In attacco bisognerà vedere se i tre "tenori" resteranno in maglia azzurra, visto che non mancano le offerte di alcune società che vorrebbero acquistarli e, presumibilmente, ci sarà il riscatto di Pandev. Ora, però, gli azzurri dovranno concentrarsi su questo finale di campionato per arrivare al terzo posto in classifica che porterebbe nelle casse della società un bel gruzzolo di quattrini.

Fabio Siniscalco

Sporting Club Sant' Antimo, il sogno della cintura nera

Presente sul territorio santantimese da oltre dieci anni, la Sporting Club Sant'Antimo allena i futuri campioni di cintura nera. L'associazione che si occupa della disciplina del karate ha la propria sede presso la succursale della scuola Giovanni XXIII sita in via Piave, dove il martedì ed il giovedì a partire dalle 18.30 fino alle 20 si tengono le lezioni per i bambini a partire dai cinque anni fino ai ragazzi di 17 anni. Bianca , gialla, arancione, verde, blu, marrone e nera sono i colori della cintura che gli alunni con grande lavoro e sacrificio riescono a conquistare, così come i livelli che vanno dal I al X Dan. All'interno della scuola vi sono si svolgono gare strutturate sempre sul combattimento, come il torneo di Kumetè ed il Gran Premio Giovanissimi, destinato ai più piccoli. Ogni anno in sede vi sono due sedute d'esame a cui si sottopongono gli allievi per poter avanzare di livello. La giuria esaminatrice è esterna appartenente alla FIJLCAM, Federazione Italiana Judo Lotta Carate e Arte Marziali. Oltre a dimostrazioni pratiche gli alunni affrontano anche un esame teorico che si basa sulla conoscenza non solo di regole e tecniche, ma anche sulla conoscenza del corpo. Ad allenare i piccoli campioni è un giovanissimo campione pluripremiato, Antimo Escolino, cintura nera III dan, che può vantare titoli quali Pluricampione d'Italia e vice campione d'Europa Malesia 2008. Antimo ha cominciato a muovere i primi passi nel mondo del karate giovanissimo, ed è tutt'ora associato alla scuola "Champions Center" del famosissimo maestro Massimo Portoghese cintura nera V dan. Ottimi risultati sono stati raggiunti dagli allievi del maestro Escolino come Grappa Giuseppe cintura blu - marrone e Scoppetta Francesco cintura arancio – verde, nel torneo di Kumetè. Quattro giovani santantimesi si sono distinti invece nel Gran Premio Giovanissimi: Santo Verde, Antonio Cantiello, Davide Cantiello e Antimo D'Alessandro. Uno sport in continua crescita, che acquista sempre maggiori consensi tra i giovani santantimesi.

Giovanna Scarano

A proposito della squadra di basket

Igea Sant'Antimo

Una nota espressione di una famosa pellicola cinematografica recitava "....ed io speriamo che me la cavi....". Sembra l'espressione adatta per il campionato di Lega due della pallacanestro Sant'Antimo. Dopo lunghe traversie dovute a tanti anni di campionati di eccellenza e di serie B1, finalmente si è arrivati nella serie che conta.
I primi momenti non sono stati dei più felici. Si pagava lo scotto di un ripescaggio in extremis. E se a questo si aggiunge la impossibilità a poter giocare in casa le prime partire del campionato dovuta alla inadeguatezza del PalaPuca, bisogna dire che si è cominciato proprio male. In otto partite disputate tra quelle in casa e quelle fuori casa, nessun risultato utile.
Eppure qualcosa di positivo si era visto. Se tutte le partite fossero terminate al terzo quarto, sicuramente qualcosina in più si sarebbe ottenuto.
E poi la svolta. Qualche cambio dell'organico, qualche innesto in più, la sostituzione dell'allenatore e la squadra ha cominciato ad andare, ottenendo qualche risultato utile. Pur se tra alti e bassi, allo stato, non siamo più il fanalino di coda. Siamo riusciti ad ottenere rispetto anche fuori casa, vincendo ben due incontri.
La società sta facendo di tutto per farsi rispettare anche con la Federazione arbitrale. Sicuramente in più di una occasione, anche in casa, abbiamo assistito ad arbitraggi di parte che ci hanno penalizzato e non poco. Una voce grossa che si faccia sentire in tal senso non guasterebbe.
Al momento disponiamo di un buon organico. Il coach è dei migliori. La dirigenza è pronta a sostenere la squadra per un sicuro prosieguo in Lega due. Il tifo è presente e gasato al punto giusto.
E speriamo che ce la caviamo.

Stefania Natale